



Ministero dell' Istruzione  
**CIRCOLO DIDATTICO STATALE**  
*Giuseppe Marchese*

87040 **LUZZI** (Cosenza)

Via Chiusa, 1  
 Telefax 0984 - 542367

Delibera n. 15 del Consiglio di Circolo  
 del 22/03/2022

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI INFERIORI E SUPERIORI ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA AI SENSI del REGOLAMENTO DI CONTABILITA' D.I. 18 AGOSTO 2018 N° 129**

- l'innalzamento della soglia di 139.000,00 euro in merito alla discrezionalità del dirigente nella scelta delle procedure da adottare in merito ai singoli atti negoziali  
 e, quindi, alla scelta di procedere all'affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici nei limiti degli impegni di spesa approvati dal programma annuale esuccessive modifiche

Il giorno 22 del mese di marzo dell'anno 2022 alle ore 19.00, in modalità online come da regolare convocazione si è riunito il Consiglio di Circolo per discutere il seguente ordine del giorno:

...omissis...

Il Presidente del Consiglio di Circolo Scarpelli Valentina , verificato il numero legale dei presenti dichiara aperta le seduta.Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'Ins. Falbo Vincenzo.

<b>Componenti Genitori</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
BRIA MARIA	X	
CIARDULLO JESSICA		X
GIORNO ADA	X	
IMBROGNO FRANCESCA	X	
MURANO ANTONIO	X	
SCARPELLI VALENTINA	X	
Componente Docenti		
ABBRUZZESE LOREDANA	X	
BROGNO DORELLA		X
FALBO VINCENZO	X	
FARACA GIUSEPPINA	X	
PETRASSO FELICETTA	X	
SOLLAZZO TERESA	X	
Componente ATA		
FAZIO PINO		X
Dirigente Scolastico		
CRISTIANA PALMIROTTA	X	

Il Dirigente Scolastico illustra il punto 2. all'o.d.g. :

**REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI INFERIORI E SUPERIORI ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA AI SENSI del REGOLAMENTO DI CONTABILITA' D.I. 18 AGOSTO 2018 N° 129**

Il Consiglio di Circolo

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss. mm. ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59";

**VISTO** il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori settoriali dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm. i i.;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

**VISTO** il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

**CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanzacomunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

**VISTO** il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016,n. 50";

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143,della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.";

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale) che al comma 1 stabilisce che "Il dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale";

**CONSIDERATO** lo specifico Art. 45 (Competenze del Consiglio di istituto nell'attività negoziale) al c. 1 prevede “Il Consiglio d'istituto/Circolo delibera in ordine: i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria;” e al c. 2 stabilisce“... determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività' negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;

**VISTO** nello specifico l'art. 55 del D.L. 77/2021- Misure di semplificazione in materia di istruzione che recita che “ i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto -legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lettera a) del DI 129 /2018.

**CONSIDERATE** le modalità di acquisizione per le categorie merceologiche rientranti in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

**VISTO** il DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.” convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTO** il DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.” convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108”

**VISTO** l'art. 51 del DECRETO -LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 ( Modifiche al decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76)

1. Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:

all'articolo 1:

**1)** al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti al 30 giugno 2023;

**2)** al comma 2;

la lettera a) è sostituita dalla seguente

**2.1.** la lettera a) è sostituita dalla seguente:

«a) affidamento diretto per lavori d' importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;»

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Circolo n. 9 del 31 gennaio 2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

**VISTO** il Regolamento dell'Attività Negoziale del Consiglio di Circolo Prot. 879 del 15 aprile 2019.

**RITENUTO** di dover apportare le opportune modifiche in attuazione delle attuali disposizioni normative vigenti;

## **DELIBERA**

All'unanimità dei presenti

di adottare il seguente regolamento

in ottemperanza

al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di in quella di esecuzione

### **REGOLAMENTO**

#### **ARTICOLO 1 – PRINCIPI**

1. L'acquisizione di forniture e servizi avviene nel rispetto dei principi, indicati all'articolo 30 comma 1 del decreto legislativo 50/16, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.
2. Il D.S. garantisce il rispetto di tali principi come declinati dalle Linee guida di ANAC.

In particolare assicura

il principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati, con particolare riguardo alla effettiva possibilità di partecipazione delle piccole e micro imprese;

il principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;

il principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure; h. al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

il principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

#### **Art. 2 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

1. Il Responsabile dell'acquisizione di forniture e servizi nel rispetto del presente Regolamento è il Dirigente Scolastico che opera come Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Nello

svolgimento dell'attività negoziale, il dirigente scolastico si avvale della attività istruttoria del  
D.S.G.A.

2. Il dirigente scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al  
D.S.G.A. o uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente.

3. Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il Dirigente nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, può avvalersi dell'opera di esperti esterni.

### **Art. 3**

#### Attività preordinata allo svolgimento della procedura degli acquisti

L'obiettivo di incrementare l'autonomia e di semplificare gli adempimenti amministrativo-contabili ha informato la Legge 107/2015 che ha stabilito al comma 143 di revisionare il Regolamento di contabilità delle IISS (D.I. 44/2001); in questa prospettiva si colloca il presente regolamento per la fissazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente scolastico.

Allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'Art. 45 del D. 1129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici:

- prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di **Convenzioni Consip** conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;

*Ai sensi dell'art. 1, comma 510°, della Legge n. 208/2015 è prevista la possibilità di acquistare in deroga rispetto all'obbligo di utilizzare Convenzioni Consip, nel caso in cui il bene o il servizio oggetto delle Convenzioni attive, alle quali sia possibile aderire, non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.*

- indagine nel **Mercato Elettronico della P.A.** per determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante

#### **Art. 4 Entro 10.000 € (I.V.A. esclusa)**

Ai sensi dell'Art. 44 del D.I. 129/2018, il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Circolo che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4 comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. La procedura di acquisto viene determinata dal Dirigente fra quelle previste dalla normativa vigente:

Affidamento diretto 36 c. 2, lett. a del D. Lgs 50/2016, come modificato dal D. Lgs 56/2017

avvero anche senza previa consultazione di due o più operatori economici", Procedura negoziata, Procedura ristretta, secondo la valutazione di opportunità del Dirigente.

Qualora l'Istituzione Scolastica acquisisca beni o servizi sul Me.Pa., le modalità sono:

- a) Per importi fino a 10.000,00 euro o ad altro limite deliberato Ordine diretto o Trattativa diretta:
- b) 4 a) ordine diretto (OdA) che prevede l'acquisto del bene e/o del servizio, pubblicato a catalogo dal fornitore a seguito dell'attivazione di una Convenzione o dell'abilitazione al Mercato

elettronico della pubblica amministrazione, compilando e firmando digitalmente l'apposito documento d'ordine creato dal sistema.

- c) b) trattativa diretta che consente di procedere ad un affidamento diretto, previa negoziazione con un unico operatore economico.
- d) o altra modalità che il Dirigente Scolastico ritiene opportuna in relazione alle necessità dell'Istituto e tipologia di fornitura/servizio e previste dalla vigente normativa nell'ambito del MEPA;

## **Art. 5**

### Acquisti da 10.000 € al limite di 40.000 € (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di Circolo delibera per le spese rientranti in questa prima fascia di applicare l' Art. 36 c. 2, lett. a del D. lgs 50/2016, come modificato dal D. lgs 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente: Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a del D. lgs 50/2016, come modificato dal D. lgs 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici".

Procedura negoziata e Procedura ristretta fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 ed i limiti di spesa approvati con il Programma Annuale e successive modifiche.

Nell'ambito degli acquisti sul MEPA tra le scelte previste da questo mercato ODA Ordine Diretto , Trattativa diretta e RDO Richiesta di Offerta o quanto previsto nell'ambito di detto mercato dalla normativa vigente nell'ambito della soglia sotto i 40.000,00 euro.

## **Art. n. 6**

### Acquisti da 10.000 € e inferiori a 139.000 € (I.V.A. esclusa)

Ai sensi dell'art. 51 del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021,

n. 108", il Consiglio di Circolo delibera, per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro e di rimettere alla valutazione discrezionale del Dirigente Scolastico la scelta tra le procedure dall'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici,

fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 , alla Procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, Procedura ristretta e quanto previsto dalla vigente normativa nell'ambito della soglia sotto i 139.000 ( IVA esclusa). Nell'ambito delle scelte discrezionali del Dirigente resta fermo il rispetto dei limiti di spesa approvati con il programma annuale e successive modifiche

## **Art. 7**

### Acquisti oltre €139.000 e la soglia di rilevanza comunitaria di 144.000 € (I.V.A. esclusa)

Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Circolo , ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, **per ogni singolo atto negoziale**, in coerenza con il Programma Annuale ed il PTOF d'Istituto.

## **Art. 8**

### Durata delle previsioni del Regolamento

Le previsioni del presente Regolamento si applicano, ai sensi del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, fino al 30 Giugno 2023.

In caso di proroga del predetto termine, stabilita da normativa nazionale e/o comunitaria, il termine previsto dal presente Regolamento si intende automaticamente prorogato in base a quanto disposto dalla normativa nazionale e/o comunitaria.

Il presente regolamento sostituisce il precedente

Il Dirigente Scolastico ne dispone la pubblicazione all'albo online ed al sito della scuola.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma del Regolamento N. 275/99 è ammesso reclamo allo stesso Consiglio entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo della Scuola.

Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione

F.TO IL PRESIDENTE

(Scarpelli Valentina )

F.TO IL SEGRETARIO

( Ins. Falbo Vincenzo)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(*professoressa Cristiana Palmirotta*)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93













